

ORDINANZA N. 65/2026

Il Presidente dell'Aero Club d'Italia

VISTA la Legge 29 maggio 1954, n. 340;

VISTA la Legge 20 marzo 1975, n. 70;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 1977, n. 670;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97;

VISTO il D.P.R. 18 marzo 2013, n. 53;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2025 (Reg. AeCI prot. 24523 del 17 luglio 2025);

Ratifica del Consiglio Federale del _____

Per competenza ed esecuzione

☒ **AA.GG.PP.** ☐ **Gest. Amm.va/Con.le** ☐ **Aerod./Tecnico** ☐ **Sport Aeronautici**

VISTA la Delibera Consiliare n. 247 del 18 dicembre 2024 con la quale si era stabilito di avviare, *con riserva*, una procedura di “mobilità volontaria” per ricoprire n. 1 posto in organico in Area “Funzionari” – Famiglia Professionale di Tipo Amministrativo-Economico-Giuridico (FP-TAEG) -, vacante dal 1° gennaio 2025 in conseguenza della cessazione dal servizio, per dimissioni volontarie, a seguito di vincita di concorso pubblico presso altra Pubblica Amministrazione, con diritto alla conservazione del posto – *ai sensi dell’art. 19, comma 10, del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022 – ora art. 12, comma 10, del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025*, per la durata del periodo di prova, del dipendente dell’Ente, Sig. Cardone Flavio, mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all’art. 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facessero domanda di trasferimento, previo eventuale assenso dell’amministrazione di appartenenza, secondo la disciplina del comma 1 dell’art. 30 del medesimo D.lgs. n. 165/2001;

ATTESO che era stata, quindi, prevista, all’eventuale esito positivo della suddetta procedura di mobilità, l’immissione in servizio della unità da trasferire non prima del decorso termine nel quale il suddetto dipendente, Sig. Cardone Flavio, manteneva il diritto alla conservazione del posto ai sensi del succitato art. 19, comma 10, del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 9 maggio 2022, ora art. 12, comma 10, del CCNL Comparto Funzioni Centrali del 27 gennaio 2025;

VISTO che era stato, pertanto, previsto che la procedura di mobilità fosse avviata con riserva, senza obbligo per l’Ente di concludere il procedimento di mobilità con l’immissione nei propri ruoli di eventuali candidati ritenuti idonei, non vincolando, pertanto, l’Amministrazione in alcun modo nei confronti dei concorrenti per i quali non poteva insorgere, quindi, alcun diritto o pretesa;

ATTESO, tuttavia, che, a fronte delle innovazioni introdotte dalla legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”, con particolare riguardo alla riduzione del turn over per l’anno 2025 prevista dall’articolo 1, commi 822-830, della anzidetta legge n. 207/2024, nonché al nuovo regime finanziario, in vigore dal 1° gennaio 2025, della mobilità volontaria, delineato dai commi 126 e 127 dell’art. 1 della suddetta legge di bilancio, secondo cui gli oneri connessi alla mobilità gravano sulle facoltà assunzionali dell’amministrazione ricevente, mentre per l’amministrazione cedente le corrispondenti risorse da cessazione concorrono utilmente alla formazione del budget assunzionale, esaminate anche le indicazioni operative fornite dal MEF-RGS con Circolare n. 8 del 7 aprile, 2025, attesa, comunque la natura associativa dell’Aero Club d’Italia, Ente, tra l’altro, Ente non inserito nel Conto Economico Consolidato di cui all’articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, si è ritenuto in ogni caso prudenzialmente di rinviare l’avvio della procedura di “mobilità volontaria”, di cui alla summenzionata Delibera Consiliare n. 247/2024, all’anno 2026, e di considerare, pertanto, la cessazione ai soli esclusivi fini della determinazione della “percentuale turn over”, ripristinata, a decorrere dall’anno 2026, nella misura del 100 per cento della spesa relativa al personale cessato nell’anno precedente, nonché della quantificazione delle facoltà assunzionali, intervenuta nell’anno 2025, al termine cioè del superamento del periodo di prova e, quindi, ad avvenuta certezza della cessazione definitiva del dipendente e della conseguente liberazione del posto in dotazione organica;

ATTESO che in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, delle linee di indirizzo emanate dall’allora Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione con decreto 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018, e delle successive emanate dal Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze con decreto 22 luglio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 215 del 14 settembre 2022, con Ordinanza Presidenziale AeCI n. 8 del 29 gennaio 2026,

rimessa, con mail pec AeCI prot. n. 3508 in data 30 gennaio 2026, ai Ministeri vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 29 della Legge 20 marzo 1975, n. 70, è stato adottato il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) dell'Aero Club d'Italia per il triennio 2026-2028 nella formulazione del testo ivi allegato a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che risulta oramai *“trascorso il termine di novanta giorni”* dopo il quale *“la delibera (O.P. AeCI n. 8/2026) non restituita diventa esecutiva”* ai sensi del summenzionato art. 29 della Legge n. 70/75;

RILEVATA, quindi, sottesa la necessità di garantire la copertura del posto in organico resosi vacante, l'intervenuta possibilità di bandire la procedura di mobilità avviata con la Delibera Consiliare n. 247 del 18 dicembre 2024, decorso anche il termine nel quale il suddetto dipendente manteneva il summenzionato diritto alla conservazione del posto;

ATTESO, tuttavia, che risulta pervenuta da parte dell'ex dipendente Sig. Flavio Cardone, con nota registrata al protocollo della corrispondenza in entrata AeCI n. 8912 del 17 marzo 2026, richiesta motivata di ricostituzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto “Funzioni Centrali” – Triennio 2016-2018 – sottoscritto in data 12 febbraio 2018;

DATO ATTO che, ai sensi del summenzionato art. 15 del CCNL di Comparto 12 febbraio 2018, il dipendente il cui rapporto di lavoro si sia interrotto per effetto di dimissioni può richiedere, entro 5 anni dalla data delle dimissioni stesse, la ricostituzione del rapporto di lavoro e che, in caso di accoglimento della richiesta, il dipendente è ricollocato nella medesima o corrispondente posizione rivestita al momento delle dimissioni secondo il sistema di classificazione applicato nell'amministrazione;

DATO ATTO, altresì, che l'amministrazione si pronuncia motivatamente, entro 60 giorni dalla richiesta e che, in caso di accoglimento, per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al lavoratore è attribuito il trattamento economico corrispondente all'area, al profilo ed alla posizione economica, rivestiti al momento della interruzione del rapporto di lavoro;

RILEVATO che la ricostituzione del rapporto di lavoro avviene nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti ed è subordinata alla disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'amministrazione;

ATTESA la disponibilità del corrispondente posto nella dotazione organica dell'amministrazione considerato che, per le motivazioni sopra illustrate, non si è ancora proceduto alla sostituzione dell'ex dipendente attraverso l'inizialmente prevista procedura di “mobilità volontaria”;

RITENUTO, pertanto, in linea con gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire, con le proprie esigenze funzionali ed organizzative, di accogliere l'istanza di ricostituzione del rapporto di lavoro avanzata dall'ex dipendente Flavio Cardone, fermo che la riammissione in servizio non darà luogo alla reviviscenza del precedente rapporto di lavoro, ma alla costituzione di un nuovo rapporto di lavoro;

SOTTOLINEATO anche che, in conseguenza della suddetta legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed, in particolare, dei succitati commi 126 e 127 dell'art. 1, dove è stato previsto il superamento della neutralità della mobilità volontaria, le cessazioni dal servizio sono calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over e che, pertanto, agli oneri derivanti dall'acquisizione di personale all'esito dei processi di mobilità si provvede nei limiti delle facoltà

assunzionali disponibili a legislazione vigente, limiti entro i quali, a fronte del mutato quadro di riferimento, si opererà ora per procedere alla ricostituzione del rapporto di lavoro con l'ex dipendente Flavio Cardone anziché all'immissione in servizio di personale tramite processi di mobilità;

DATO ATTO che si procederà ad esplicitare la modifica programmatica concernente la ricostituzione del rapporto di lavoro di un ex dipendente in luogo dell'immissione in servizio di personale tramite processi di mobilità in sede di aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2027-2029 atteso che gli effetti si appalesano, comunque, coerenti con i vincoli di bilancio e con la capacità assunzionale illustrati nel PTFP per il triennio 2026-2028;

ACCERTATE le disponibilità di bilancio sui competenti capitoli di spesa accesi al Centro di Responsabilità "Settore Amministrativo" - e.f. 2026 -;

VISTO l'art. 27 dello Statuto Ae.C.I. che dispone che in motivati casi di indifferibilità ed urgenza il Presidente possa adottare provvedimenti su materie rimesse alla competenza di organi collegiali dell'Aero Club d'Italia con l'obbligo di sottoporre, nella prima riunione utile, la relativa ordinanza all'organo competente per la ratifica;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di adottare il presente provvedimento per il soddisfacimento delle esigenze organizzative e di ottimizzazione del funzionamento dell'Ente e per consentire, quindi, al richiedente di espletare, quanto prima, le azioni necessarie correlate alla risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni volontarie con l'Amministrazione presso la quale lo stesso presta attualmente servizio;

CON RISERVA di sottoporre la presente ordinanza alla ratifica del Consiglio Federale nella sua prima riunione utile;

tutto ciò premesso, il Presidente dell'Aero Club d'Italia,

ORDINA

per le motivazioni espresse in preambolo, che si intendono qui integralmente richiamate:

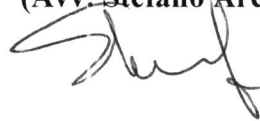
- ✓ di accogliere l'istanza avanzata dall'ex dipendente dell'Ente, Sig. Flavio Cardone, nato a [REDACTED] il [REDACTED], in servizio presso l'Aero Club d'Italia nel periodo 1° giugno 2023 - 31 dicembre 2024, inquadrato nell'Area dei Funzionari, ex Area C, ex posizione economica C1, Famiglia Professionale di Tipo Amministrativo-Economico-Giuridico (FP-TAEG) e con rapporto di lavoro interrotto per effetto di dimissioni, tesa ad ottenere la ricostituzione del rapporto di lavoro con l'Aero Club d'Italia ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto "Funzioni Centrali" – Triennio 2016-2018 – in premessa declinato;
- ✓ di riammettere, pertanto, in servizio presso l'Aero Club d'Italia il Sig. Flavio Cardone, con nuovo contratto a tempo pieno e indeterminato, senza reviviscenza del precedente rapporto di lavoro, e con decorrenza 1° giugno 2026, ricollocandolo nella corrispondente posizione rivestita al momento delle dimissioni secondo il sistema di classificazione applicato nell'amministrazione e, quindi, inquadrandolo nell'Area dei Funzionari, ex Area C, ex posizione economica C1, Famiglia Professionale di Tipo Amministrativo-Economico-Giuridico (FP-TAEG);

- ✓ di attribuire, per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al Sig. Flavio Cardone, il trattamento economico corrispondente all'area, al profilo ed alla posizione economica rivestiti al momento della interruzione del rapporto di lavoro presso l'Aero Club d'Italia;
- ✓ di provvedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Sig. Flavio Cardone secondo lo schema allegato alla presente ordinanza di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- ✓ di provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza sul sito web istituzionale dell'Aero Club d'Italia nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente";
- ✓ di procedere ad esplicitare la modifica programmatoria concernente la ricostituzione del rapporto di lavoro di un ex dipendente in luogo dell'immissione in servizio di personale tramite processi di mobilità in sede di aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) per il triennio 2027-2029 atteso che gli effetti si appalesano, comunque, coerenti con i vincoli di bilancio e con la capacità assunzionale illustrati nel PTFP per il triennio 2026-2028.

Il Direttore Generale, con l'osservanza delle norme vigenti, provvederà a porre in essere tutte le azioni necessarie per l'esecuzione della presente ordinanza, ad impegnare sui capitoli accesi al centro di responsabilità del Settore Amministrativo per le spese del personale le somme conseguenti ed a svolgere le azioni necessarie per l'effettuazione della relativa spesa.

Roma, 05 MAG. 2026

IL PRESIDENTE
(Avv. Stefano Arcifa)



**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

TRA L'AERO CLUB D'ITALIA (AeCI) ED IL SIG. FLAVIO CARDONE

Premesso

- che con ordinanza presidenziale AeCI n. _____ del _____ 2026, l'Aero Club d'Italia ha stabilito
 - ✓ di accogliere l'istanza avanzata dall'ex dipendente dell'Ente, Sig. Flavio Cardone, in servizio presso l'Aero Club d'Italia nel periodo 1° giugno 2023 - 31 dicembre 2024, inquadrato nell'Area dei Funzionari, ex Area C, ex posizione economica C1, Famiglia Professionale di Tipo Amministrativo-Economico-Giuridico (FP-TAEG) e con rapporto di lavoro interrotto per effetto di dimissioni, tesa ad ottenere la ricostituzione del rapporto di lavoro con l'Aero Club d'Italia ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto "Funzioni Centrali" – Triennio 2016-2018 –;
 - ✓ di riammettere, pertanto, in servizio presso l'Aero Club d'Italia il Sig. Flavio Cardone, con nuovo contratto a tempo pieno e indeterminato, senza reviviscenza del precedente rapporto di lavoro, e con decorrenza 1° giugno 2026, ricollocandolo nella corrispondente posizione rivestita al momento delle dimissioni secondo il sistema di classificazione applicato nell'amministrazione e, quindi, inquadrandolo nell'Area dei Funzionari, ex Area C, ex posizione economica C1, Famiglia Professionale di Tipo Amministrativo-Economico-Giuridico (FP-TAEG);
 - ✓ di attribuire, per effetto della ricostituzione del rapporto di lavoro, al Sig. Flavio Cardone, il trattamento economico corrispondente all'area, al profilo ed alla posizione economica rivestiti al momento della interruzione del rapporto di lavoro presso l'Aero Club d'Italia;
 - ✓ di provvedere alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Sig. Flavio Cardone secondo lo schema allegato alla succitata ordinanza a costituirne parte integrante e sostanziale;

Quanto sopra premesso

L'anno 2026 il giorno uno del mese di giugno tra l'Aero Club d'Italia (AeCI) con sede in Roma, Via Cesare Beccaria 35/A, sede iniziale del rapporto di lavoro, rappresentato dal Direttore Generale che, nel prosieguo del presente contratto verrà indicato, più brevemente, come Ente, e il Sig. Flavio Cardone, nato a _____, (_____) che, nel prosieguo del presente contratto, verrà indicato, più brevemente, come Dipendente, si conviene e si stipula quanto segue.

Al riguardo, preliminarmente, il Dipendente, che si impegna a comunicare tempestivamente, per iscritto, eventuali variazioni della situazione espressa, dichiara, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole della decadenza dei benefici conseguiti a seguito di provvedimento adottato in base a dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni dell'impiego;

- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
- f) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici;
- g) non avere altri rapporti di lavoro dipendente, sia a tempo pieno che parziale, con altre amministrazioni pubbliche o con soggetti privati;
- h) non svolgere attività professionale, commerciale o di libera professione incompatibili con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
- i) non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001.

Art. 1
(durata del contratto)

L'Ente e il Dipendente stipulano con il presente atto un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, ai sensi del vigente CCNL – Comparto Funzioni Centrali -, con inquadramento iniziale del Dipendente in Area “Funzionari” – ex Area C, ex posizione economica C1, Famiglia Professionale di Tipo “Amministrativo-Economico-Giuridico” (FP-TAEG), a far data dal 1° giugno 2026.

Art. 2
(oggetto del contratto)

Il presente atto è disciplinato dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al Comparto Funzioni Centrali, ex Enti Pubblici non Economici (EPNE) in quanto applicabili, e dalle norme del codice civile alle quali gli stessi contratti rinviano.

Il contratto ha per oggetto la ricostituzione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 15 del CCNL Comparto Funzioni Centrali – Triennio 2016-2018 -, a tempo pieno e indeterminato presso l'Aero Club d'Italia a seguito dell'adozione della ordinanza presidenziale AeCI n. _____ del _____ 2026.

Art. 3
(trattamento economico)

Il trattamento economico che l'Ente corrisponderà al Dipendente è quello fissato dalla Contrattazione Collettiva Nazionale del Comparto “Funzioni Centrali”, nel quale è confluito il Comparto dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici, e dalla Contrattazione Integrativa di Ente vigenti.

Art. 4
(rinvio a fonti contrattuali)

L'aspetto normativo del contratto sarà regolato dal vigente CCNL – Comparto Funzioni Centrali –, nel quale è confluito il Comparto dei dipendenti degli Enti Pubblici non Economici.

Art. 5
(informativa e consenso al trattamento dei dati personali)

Il Dipendente dichiara di essere stato informato, a norma del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. (GDPR Regolamento UE 2016/679), che i dati personali contenuti nel presente documento saranno raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono stati resi e conferisce il consenso, per le finalità derivanti dal contratto di lavoro, al loro trattamento tramite conservazione, memorizzazione ed utilizzazione nel rispetto delle norme sulla privacy.

Art. 6
(registrazione del contratto)

Il presente contratto verrà registrato nel repertorio dei contratti dell'Ente.

IL DIPENDENTE
(Flavio Cardone)

IL DIRETTORE GENERALE
(Gen. Roberto BOI)

Roma li 1° giugno 2026